

VareseNews

La commerciante arrabbiata: “Non voglio la zona pedonale”

Pubblicato: Giovedì 6 Settembre 2012

Mancano gli addobbi stradali e un parcheggio in zona. Sono i punti deboli della nuova area pedonale del centro storico, che ha debuttato oggi tra le vie Rossini, Donizetti, e piazza Giovine Italia (sarà chiusa solo il giovedì mattina, per tutto il mese). I commercianti sono divisi.



Lorenzo Melchiorre del negozio “Un sacco e una sporta” (foto), è favorevole:

«Mi pare una buona idea – afferma – bisognerebbe riqualificare questa via, che i varesini in realtà non conoscono, perché è solo una strada di passaggio. In questo modo si ridà valore al centro storico, altrimenti per le gente sarà più comodo andare all’Iper. Tuttavia va trovata una soluzione per i parcheggi, da quando è stato aumentato a 1 e 50 il costo orario in questa strada ho notato che i posti sono spesso vuoti».

In via Donizetti l’opposizione più dura è di Anita Vercellini (foto), la titolare della storica drogheria, un bazar con gazose, chinotti, articoli per la casa e introvabili utensili per la cucina. La commerciante ha paura che la chiusura divenga definitiva.

Guarda in questo video il suo sfogo



«La chiusura totale della via sarebbe una misura sbagliata e selvaggia. Siamo contrarissimi. Capisco che si possano fare degli orari di chiusura, ma in questo

momento difficile invece di favorire il commercio ci danno una botta definitiva. Noi siamo aperti da 120 anni, sappiamo cosa vogliono i clienti, e non possono impedirci di far scaricare la merce per i clienti davanti al negozio, è una opportunità che se ci viene tolta ci renderà molto deboli».

Daniela Pontecorvo del negozio di abbigliamento Blu D è favorevole ma vorrebbe che il comune trasformasse la zona in un salotto a cielo aperto: «Ci sono lampioni che non illuminano, scritte deturpanti, muri scrostati. Se diventerà una bella zona pedonale ci guadagneremo tutti, altrimenti così non va bene. In ogni caso, oggi c'è un caos su questa via. I furgoni e le auto sono sempre parcheggiati in doppia fila. C'è una costante maleducazione e la poca regolamentazione che non aiuta il commercio, quindi anche lasciare le cose come stanno è sbagliato».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it